

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Classico

Classe III Classico B

Materia GRECO

Docente Luca Lojacono

Ore di lezione curriculari 3

1. Profilo della classe

La classe è composta da 17 allievi, otto ragazzi e nove ragazze, di cui una inserita quest'anno. Il clima di lavoro in classe è sereno, dal momento che gli allievi dimostrano buona disponibilità al dialogo educativo e non si riscontrano particolari difficoltà a livello disciplinare. Le prime interrogazioni e i primi test scritti evidenziano la presenza di un gruppo nutrito che ha ben assimilato i contenuti e che si dimostra interessato all'elaborazione dei dati appresi. Alcuni elementi della classe hanno dimostrato qualche difficoltà nelle prove di traduzione.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e "contemporaneo" alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso dell'ultimo anno lo studente "consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia. In continuità con il secondo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, di un livello di complessità crescente. L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della civiltà greca, letti in lingua e/o in traduzione, dell'età classica ed ellenistica. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana. Lo studente dovrà comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto".

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza. Gli obiettivi minimi possono comportare senza problemi una riduzione anche significativa della quantità di testi analizzati, ma devono comunque salvaguardare alcuni livelli di apprendimento

1. Obiettivi minimi di conoscenza:
 - conoscenza dei dati essenziali della storia letteraria;
 - conoscenza dei contenuti attinenti ai più significativi passi antologici esaminati;
 - conoscenza delle principali strutture morfosintattiche
2. Obiettivi minimi di competenza:
 - presentazione ordinata di un autore e/o delle sue opere;
 - minima contestualizzazione storica e letteraria degli autori principali e/ delle loro opere;
 - produzione di testi scritti in una forma corretta, ordinata nell'esposizione e coerente alle consegne;
 - saper comprendere, analizzare e tradurre un testo letterario in maniera sufficientemente chiara e corretta nelle sue parti essenziali

3.3 Contenuti essenziali

Sicura conoscenza della morfologia e della sintassi greca e buone conoscenze lessicali

conoscenza delle principali figure retoriche

conoscenza di alcuni brani in lingua, tratti principalmente dall'opera di Sofocle e di Platone

conoscenza della civiltà e della letteratura greca di età classica (Euripide, ellenistica e greco-romana)

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: traduzione di brani dal greco all'italiano con eventuali domande di commento e comprensione;
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del giorno 8/09/2021), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi: Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adequata conoscenza dei contenuti necessari al completamento del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e

adeguati all'età. Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allega di seguito la griglia per la valutazione delle prove scritte.

Comprensione del senso globale del testo	Gravemente insufficiente	0,25-0,75	Punteggio
	Insufficiente	1-1,25	
	Sufficiente	1,5	
	Buono	1,75	
	Ottimo	2	
Punti 1-2			
Conoscenza delle strutture morfo- sintattiche	Gravemente insufficiente	1-1,5	Punteggio
	Insufficiente	2-2,75	
	Sufficiente	3-3,75	
	Discreto	4-4,75	
	Buono	5-5,75	
	Ottimo	6	
Punti 1-6			
Proprietà lessicale e rielaborazione italiana	Gravemente insufficiente	0,25-0,75	Punteggio
	Insufficiente	1-1,25	
	Sufficiente	1,5	
	Buono	1,75	
	Ottimo	2	
Punti 1-2			

Totale/10

L'insegnante

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare a corsi di recupero specifici.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

AAVV, *Ktema es aiei*, vol. 2, Loescher

AAVV, *Ktema es aiei*, vol. 3, Loescher

SOFOCLE, *Antigone* (a cura di Greta Gaspari), Principato

PLATONE, *Apologia di Socrate* (a cura di Laura Suardi), Principato

Torino, 27 ottobre 2021

prof. Luca Lojacono